

PROPOSTA DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO n° 11 del 06/03/2013

Determina n°

11

del

6/3/2013

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Ufficio proponente: AREA PERSONALE E RETRIBUZIONI

ALLEGATI/NOTE:

ALLEGATO 1 – prospetto informativo disabili anno 2013

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- In applicazione delle disposizioni vigenti in materia, in data 11/02/2013 è stato inviato telematicamente, ai competenti uffici del Servizio del Collocamento Obbligatorio di Taranto, l'allegato prospetto informativo disabili (All. 1), assumendo a riferimento, per le indicazioni e le informazioni richieste, la situazione occupazionale aziendale al 31/12/2012;
- dall'esame del prospetto si rileva che, relativamente al personale diversabile, allo stato non vi è alcuna copertura in quanto sono in servizio un numero di lavoratori appartenenti a tale categoria pari alla quota di riserva prevista ex lege (nel caso di specie n° 7 unità);
- invece, si rileva dal prospetto che la quota di riserva dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 18 della legge citata è pari in n° 4 (quattro) unità, ossia l'1 % della base occupazionale al 31/12/2012;
- quindi, poiché allo stato sono in forza soltanto n° 2 (due) unità lavorative rientranti in tale categorie (di cui una in possesso del profilo di operatore d'esercizio e l'altra di ausiliario generico, par. 100, nell'ambito della posta tariffata), vi è una scoperta di 2 (due) unità, per le quali sorge l'obbligo per l'Azienda di procedere alle relative assunzioni;
- per quanto riguarda le limitazioni poste in materia di contenimento della spesa del personale nei confronti delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche partecipate e in quali termini, secondo il cd. patto di stabilità, tale divieto si applichi anche nell'ipotesi di reclutamento di soggetti tutelati dalle disposizioni in materia di diritto del lavoro dalla L. n° 68/1999, si ribadiscono le osservazioni già effettuate con la deliberazione assunta dal Consiglio d'Amministrazione con la deliberazione n° 53 del 22/06/2012.
- in particolare, come già chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n° 6 del 14 dicembre 2009, nel limite del completamento della quota d'obbligo le categorie protette sono esclusi dal divieto di assumere. Infatti, trattandosi di categoria meritevole di tutela, in quanto rientrante tra le fasce deboli della popolazione, la stessa rimane normalmente esclusa dai blocchi e dai vincoli assunzionali, attesa l'esigenza di assicurare in maniera permanente l'inclusione al lavoro dei soggetti beneficiari della normativa specifica di riferimento. Inoltre, la mancata copertura della quota d'obbligo riservata alle categorie protette è espressamente sanzionata sul piano penale, amministrativo e disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 3 della Legge n° 68/1999;
- tanto premesso, tenuto conto delle attuali carenze organiche si propone di avviare al competente Centro Territoriale per l'Impiego – Servizio Collocamento Obbligatorio di Taranto una richiesta di avviamento numerico di 2 (due) unità lavorative nel profilo professionale di "collaboratore d'esercizio, parametro 129, ex CCNL 27/11/2000", per la loro assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno;
- in particolare, secondo le previsioni contenute nell'art. 35 del D.L. n° 161/2001, applicabile all'AMAT a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 18 del D.L. n° 112/2008, convertito nella L. n° 133/2008, richiamate nell'art. 41, 1° comma del vigente Regolamento aziendale di reclutamento del personale, le assunzioni obbligatorie del personale appartenente alle categorie protette possono avvenire, nei limiti previsti dalle leggi vigenti, per chiamata diretta degli iscritti nelle liste di collocamento, previa verifica della compatibilità della invalidità

con le mansioni da svolgere.

- atteso, altresì, che il comma 4 dell'art. 41 sopra del Regolamento di reclutamento sopra citato demanda, per tutto quanto non espressamente previsto in materia di avviamento obbligatorio per le categorie protette, alle regole generali stabilite dal Regolamento stesso, al competente Servizio per l'Impiego si dovrà richiedere che le 2 (due) unità siano in possesso dei requisiti per l'accesso stabiliti dall'art. 4 del Regolamento citato, ossia:

- a) cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non superiore a 50 anni
- c) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali definitive per reati contro la pubblica amministrazione e di provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- f) possesso del diploma di scuola media inferiore;
- g) possesso della patente di guida di categoria D in corso di validità.

- nella richiesta numerica di avvio si ritiene debba richiedersi l'osservanza di criteri di selezione (quali, ad es. l'art. 8 della L. n° 223/1991 o altri simili) che potranno essere individuati dal competente Servizio di collocamento obbligatorio), da indicare in un bando pubblico, tali da garantire la massima trasparenza della procedura;

- le 2 (due) unità, i cui nominativi saranno indicati dal Servizio di Collocamento, saranno successivamente sottoposti, ad insindacabile giudizio, ad un accertamento preventivo dell'idoneità alle mansioni di guida da parte di una apposita Commissione esaminatrice, così come previsto dall'art. 41, comma 3 sopra citato. In caso di esito favorevole della precitata prova attitudinale, i candidati prima dell'assunzione saranno sottoposti a specifica visita medica finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti psicofisici richiesti per lo svolgimento delle mansioni di guida degli autobus aziendali.

- si propone, altresì, di rendere apposita informativa scritta alle OO.SS.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Meno Roberto Monti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Caroli

IL DIRETTORE GENERALE

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

DELIBERA

- A) di prendere atto della scoperta di n° 2 (due) unità nell'ambito delle categorie protette ex art. 18 della L. n° 68/1999;
- B) di autorizzare l'avvio al competente Centro Territoriale per l'Impiego – Servizio Collocamento Obbligatorio di Taranto, a copertura della quota di riserva, di una richiesta di avviamento numerico di n° 2 (due) unità lavorative nel profilo professionale di "collaboratore d'esercizio, parametro 129, ex CCNL 27/11/2000", per la loro assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno;
- C) di dare atto che nella richiesta di avvio dovrà richiedersi l'osservanza di criteri di selezione (quali, ad es. l'art. 8 della L. n° 223/1991 o altri simili), che potranno essere individuati dal competente Servizio di

collocamento obbligatorio), da indicare in un bando pubblico, tali da garantire la massima trasparenza della procedura;

- D) di prendere atto che nella richiesta di avviamento, così come previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento aziendale di reclutamento del personale, dovrà specificarsi che le due unità dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
1. cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 2. età non superiore a 50 anni
 3. inesistenza, a proprio carico, di condanne penali definitive per reati contro la pubblica amministrazione e di provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
 4. godimento dei diritti civili e politici;
 5. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
 6. possesso del diploma di scuola media inferiore;
 7. possesso della patente di guida di categoria D, in corso di validità;
- E) di prendere atto che le due (due) unità, i cui nominativi saranno indicati dal Servizio di Collocamento, saranno sottoposti, ad insindacabile giudizio, ad un accertamento preventivo della loro idoneità alle mansioni del profilo professionale in questione da parte di una apposita Commissione esaminatrice, così come previsto dall'art. 41, comma 3 del sopra citato Regolamento. In caso di esito favorevole della precitata prova attitudinale, i candidati prima dell'assunzione saranno sottoposti ad apposita visita medica finalizzata all'accertamento dei requisiti psico-fisici per il disimpegno delle mansioni richieste dal profilo professionale di cui sopra;
- F) di dare mandato alla Direzione di rendere apposita informativa scritta alle OO.SS.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: mercoledì 13 marzo 2013 11.35
A: PEC Area Personale (areapersonale@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 11/2013
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 11 del 06-03-2013.pdf

Trasmetto in allegato, per la relativa esecuzione, la determinazione dell'Amministratore delegato n. 11/2013.
Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: mercoledì 13 marzo 2013 11.41
A: PEC Presidente Collegio sindacale (mail@pec.studioamodio.eu); PEC Luciano LATARTARA (luciano.latartara@pec.commercialisti.it); PEC Cataldo RUTA (collegiosind1@pec.amat.ta.it); PEC Revisore Contabile (francesco.causarano@pec.commercialisti.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazioni dell'Amministratore delegato nn. 05/2013 e 11/2013.
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 5 del 21-01-2013.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 11 del 06-03-2013.pdf

Spett. Collegio sindacale AMAT S.p.A.
Spett. Revisore contabile AMAT S.p.A.

in allegato alla presente si inviano, per opportuna conoscenza, le seguenti determinazioni dell'Amministratore delegato:

- n. 05 del 11/02/2013;
- n. 11 del 06/03/2013;

Distinti saluti.

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: venerdì 8 marzo 2013 13.41
A: PEC Lucia MASTROPIERRO (consigliere@pec.amat.ta.it); PEC Giancarlo CIACCIA (consigliere1@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Invio proposte di determinazioni dell'Amministratore delegato nn. 5/2013 e 11/2013.
Allegati: Proposta di determinazione dell'A.D. n° 5 del 11-02-2013.PDF; Proposta di determinazione dell'A.D. n° 11 del 06-03-2013.pdf

Egregi Consiglieri,

in allegato alla presente invio le seguenti proposte di determinazioni dell'Amministratore delegato:

- n. 5 dell'11/02/2013;
- n. 11 del 06/03/2013.

Come concordato, in assenza di osservazioni o suggerimenti (da comunicare con lo stesso mezzo), le stesse diverranno esecutive tra 3 giorni di calendario.

Saluti cordiali.
Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>
